



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102010901831764
Data Deposito	22/04/2010
Data Pubblicazione	22/10/2011

Classifiche IPC

Titolo

CORPO SAGOMATO PER LA REALIZZAZIONE DI SUPERFICI DI RIVESTIMENTO DECORATIVE

Descrizione

“Corpo sagomato per la realizzazione di superfici di rivestimento decorative”

La presente invenzione si riferisce ad un corpo sagomato per la realizzazione di superfici di rivestimento decorative.

È noto dallo stato anteriore della tecnica di rivestire superfici di pareti, realizzate ad esempio in mattone grezzo o in calcestruzzo con grandi pannelli che sono rivestiti, ad esempio, con essenze di legno pregiato.

Il tipo di rivestimento, noto dallo stato anteriore della tecnica, ha l'inconveniente che si è costretto all'uso di grandi pannelli e la loro messa in opera risulta particolarmente problematica in caso di irregolarità del muro o in caso di rientranze praticate nel muro. Inoltre, nei rivestimenti noti manca l'effetto decorativo di un rivestimento ad intreccio continuo e senza fine.

Sono diventati noti anche rivestimenti, costituiti da lunghi corpi in legno che da un lato presentano una scanalatura che si estende per l'intera lunghezza del pezzo e con questa scanalatura risulta collegabile una linguetta che si estende per l'intera lunghezza del pezzo da collegare.

Anche in questo caso, sia come disegno sia come insieme da realizzare, si presentano delle difficoltà quando la parete da rivestire presenta delle irregolarità, deviazioni oppure aperture. È pertanto scopo della presente invenzione di ovviare agli inconvenienti appartenenti allo stato anteriore della tecnica e di proporre un corpo sagomato per la realizzazione di superfici di rivestimento, permettendo di realizzare pareti di rivestimento a disegno variabile, creando un rivestimento ad intreccio continuo e senza fine.

Tale scopo viene raggiunto secondo l'invenzione mediante un corpo sagomato per la realizzazione di superfici di rivestimento decorative continue, con corpo avente una superficie piana con la quale si congiungono su lati opposti di prolungamenti e che sui due lati opposti e liberi della superficie piana sono formate aperture, idonee ad accogliere i prolungamenti laterali dei corpi sagomati adiacenti.

Vantaggiosamente, il lato inferiore del corpo sagomato accoglie una traversa di rinforzo.

È inoltre vantaggioso, se dalla traversa sporgono spine di collegamento da introdurre in fori praticati in un pannello di supporto.

Ulteriori vantaggi potranno essere rilevati dalla seguente descrizione, dalle rivendicazioni nonché dai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 mostra un corpo sagomato secondo l'invenzione in vista dal basso;

la figura 2 mostra il corpo sagomato in vista dall'alto;

la figura 3 mostra il corpo sagomato in vista frontale;

la figura 4 mostra un'ulteriore forma di esecuzione per il corpo sagomato;

la figura 5 mostra un'altra sagoma per un corpo sagomato utilizzabile;

la figura 6 mostra una parete per accogliere una serie di corpi sagomati in vista prospettica dal basso;

la figura 7 mostra una parete di supporto con una serie di corpi sagomati assemblati;

la figura 8 mostra una serie di corpi sagomati in fase di assemblaggio; e

la figura 9 mostra in vista un corpo sagomato con prolungamenti aventi sagoma a forma di arco di cerchio.

Come si può rilevare dalla figura 1, il corpo sagomato indicato complessivamente con 1 comprende una superficie 2 piana che a due estremità opposte si congiunge con dei prolungamenti 3.

Sul lato inferiore della superficie 2 piana è previsto un rinforzo 4, dal quale sporgono spine di collegamento 5.

Le spine di collegamento 5 sono introducibili e bloccabili in fori (non illustrati) di una parete o di un grande pannello di supporto.

In figura 2 si può rilevare il corpo sagomato 1 in vista prospettica dall'alto, con la superficie superiore piana 2 e le sporgenze sagomate laterali indicate con 3, inoltre si può rilevare dalla figura 2 che lati opposti del corpo 1 sono realizzati in modo da definire delle aperture 6 e libere.

Dalla figura 3 si può rilevare il corpo sagomato 1 in vista frontale.

Si nota la superficie piana 2 superiore, l'apertura 6 libera, il rinforzo centrale 4, le spine di collegamento 5 nonché le sporgenze laterali, sagomate e indicate con 3.

Dalla figura 4 si può rilevare un corpo sagomato 1 in varie viste e con sagoma leggermente modificata rispetto a quella dei corpi illustrati nelle figure 1, 2 e 3.

Resta però sempre valido il concetto che da lati opposti del corpo sagomato 1 sporgono prolungamenti 3 di collegamento e, due lati del corpo sagomato 1 presentano rientranze di collegamento, indicate con 6.

Lo stesso concetto è presente nei corpi sagomati 1 come illustrati in figura 5, dove le sporgenze 3 risultano più arrotondate e meno spigolose.

Il corpo sagomato 1 presenta sostanzialmente forma di un quadrato o di un rettangolo, dal quale da due lati opposti si diramano sporgenze 3, inoltre il corpo 1 di cui alla figura 5 presenta rientranze 6.

Quindi, sia per i corpi sagomati illustrati nelle figure 1, 2 e 3 sia per i corpi sagomati 1 illustrati nelle figure 4 e 5, si offre la possibilità di accoppiare una sporgenza 3 di un primo corpo sagomato 1 con delle rientranze 6, presenti in un corpo sagomato 1 adiacente.

Dalla figura 6 si può rilevare in vista prospettica un insieme di corpi sagomati 1, assemblati reciprocamente mediante l'introduzione di una sporgenza 3 in una sede 6 di un corpo adiacente.

I corpi sagomati 1 possono essere assemblati per realizzare grandi pannelli da fissare a muri regolari e diritti, mentre a muri non regolari, conviene fissare i singoli corpi sagomati reciprocamente assemblati con l'ausilio di colla.

Dalla figura 6 si può anche rilevare un pannello di supporto 10, munito di fori 11 che sono destinati ad accogliere le spine 5 sporgenti dalla zona inferiore di ogni corpo sagomato, vantaggiosamente rinforzata da traverse 4.

Per unire i corpi sagomati 1, come illustrato in figura 6, è sufficiente abbassare l'insieme di corpi sagomati 1 nel senso indicato schematicamente con la freccia (f) verso il supporto 10 munito di fori 11.

Si è dimostrato vantaggioso, praticare i fori 11 in un pannello di supporto 10 da collegare con la parete. Questa soluzione risulta tecnicamente più semplice, ovviamente i fori 11

possono essere praticati anche direttamente in una parete di muratura, utilizzando, ad esempio, una dima di foratura.

Dalla figura 7 si può rilevare un gruppo di corpi sagomati 1 reciprocamente assemblati, grazie alla previsione di sporgenze 3 nonché di rientranze o aperture 6. Questo insieme di corpi sagomati 1 viene posizionato, nel senso indicato dalla freccia (f), su un pannello di supporto 10 che già presenta i fori 11 di collegamento con le spine che sporgono dal lato inferiore di ogni corpo sagomato 1, come descritto in precedenza.

Grazie alla previsione delle sporgenze 3 e grazie alla previsione di aperture 6 è possibile unire mediante accoppiamento geometrico più corpi sagomati e questo insieme di corpi sagomati può essere disposto su un pannello di supporto 10, introducendo le spine 5 nei corrispondenti fori 11 dalla piastra di supporto 10.

Le spine 5 dei singoli corpi sagomati possono essere eseguite in modo autobloccante nei fori 11 o bloccati con l'ausilio di un collante.

Nella figura 8 si possono rilevare corpi sagomati 1 in fase di assemblaggio come indicato con l'ausilio delle frecce.

Il corpo sagomato 1 di cui alla figura 8 presenta sporgenze laterali 3 che hanno andamento a guisa di arco di cerchio e anche le rientranze sono delimitate da un bordo ad arco di cerchio.

- 8 -

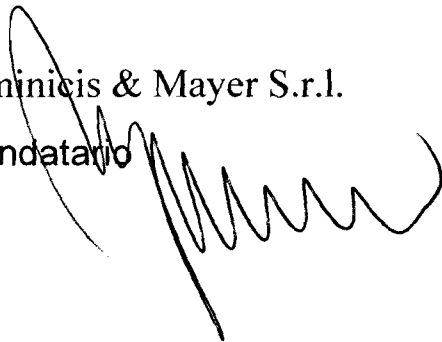
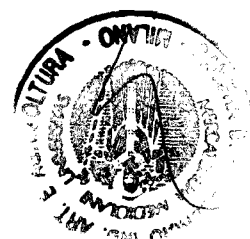
Assemblando i corpi sagomati 1, come indicato schematicamente in figura 8, si realizza un insieme che realizza un rivestimento a guisa di intreccio.

Come si può rilevare dalla figura 9, i corpi 1 sagomati possono anche presentare forma a rettangolo con delle sporgenze 3, delimitati da un arco di cerchio. Le aperture 6 presentano sagoma idonea per poter accogliere le sporgenze 3 ai corpi 1 adiacenti.

p. Ludovica Mascheroni Home Atelier

de Dominicis & Mayer S.r.l.

Un mandato

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the text 'Un mandato'.

Rivendicazioni

1. Corpo sagomato per la realizzazione di superfici di rivestimento decorative, **caratterizzato** dal fatto che con una superficie (2) piana si congiungono su lati opposti prolungamenti (3) e che sui due lati opposti e liberi della superficie piana (2) sono formate aperture (6), idonee ad accogliere i prolungamenti (3) laterali di corpi (1) sagomati adiacenti.
2. Corpo sagomato, secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che sul lato inferiore accoglie una traversa (4) di rinforzo.
3. Corpo sagomato, secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che dalla traversa (4) sporgono spine (5) di collegamento da introdurre in fori, praticati in un pannello di supporto (10).
4. Corpo sagomato, secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato** dal fatto che il corpo sagomato (1) è delimitato da aperture (6) delimitate da un bordo avente andamento ad arco di cerchio e che anche i prolungamenti (3) presentano andamento ad arco di cerchio.
5. Superficie di rivestimento, realizzata con corpi sagomati (1), secondo le rivendicazioni da 1 a 3.

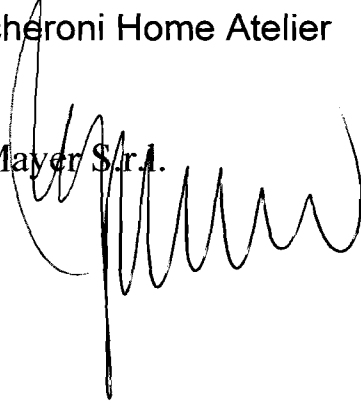
de Dominicis & Mayer

- 10 -

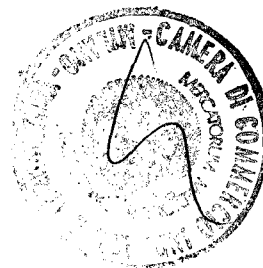
p. Ludovica Mascheroni Home Atelier

de Dominicis & Mayer S.r.l.

Un mandatario

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the end.

BM/gp



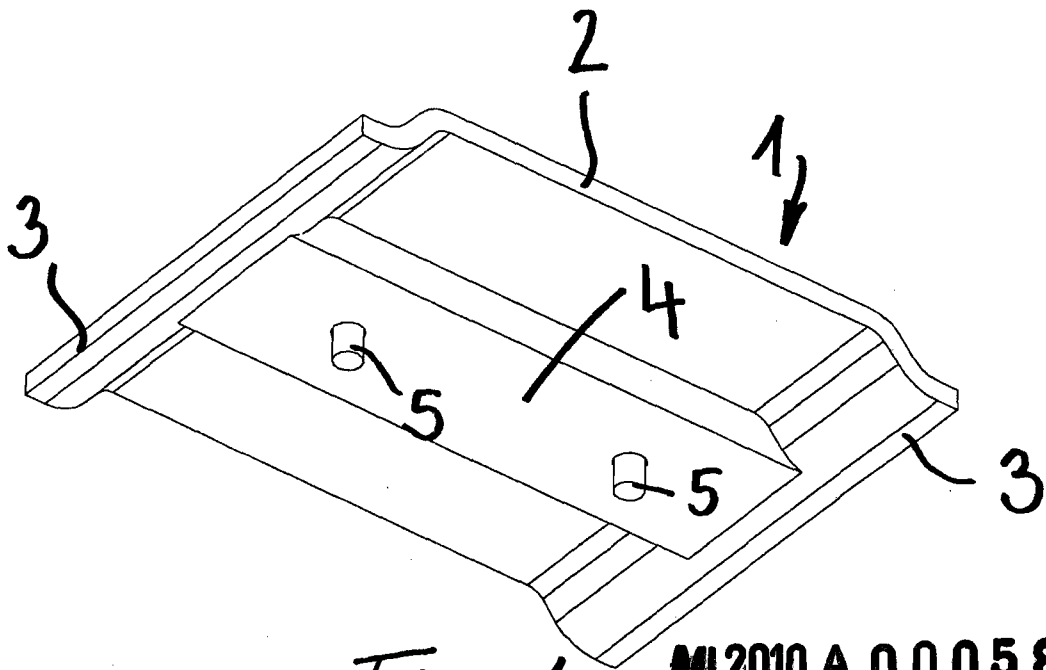


Fig. 1

MI 2010 A 000587

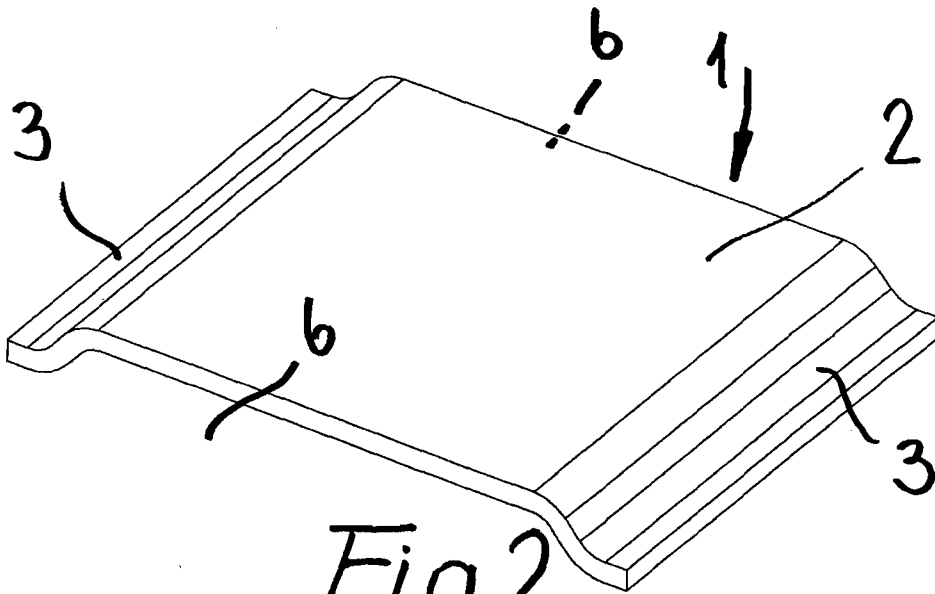


Fig. 2

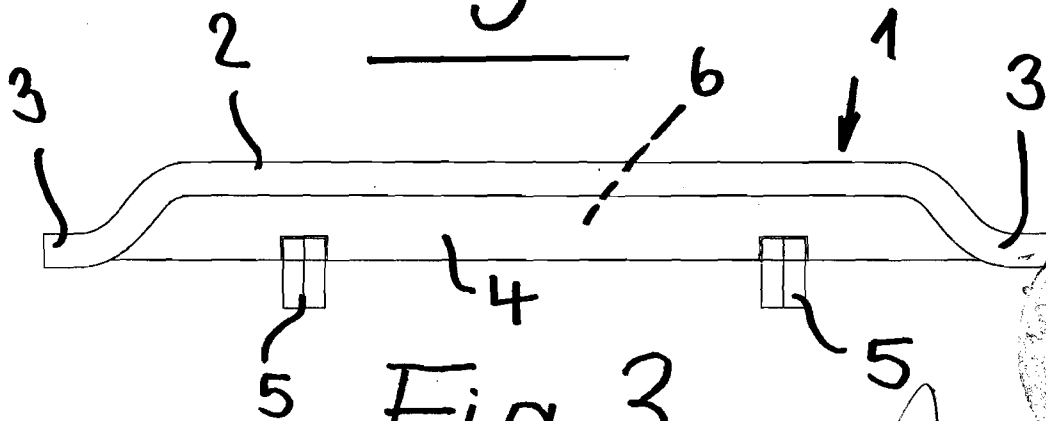
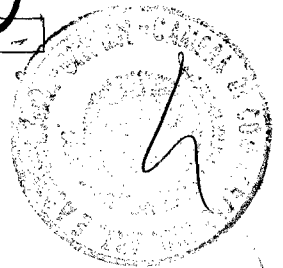


Fig. 3



de Dominicis & Mayer S.r.l.

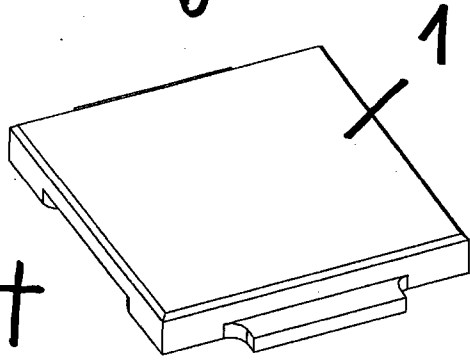
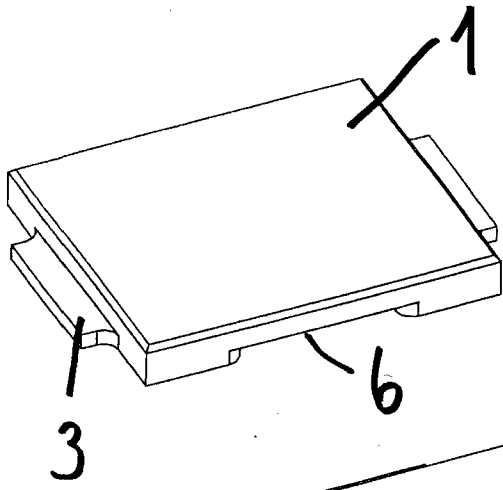
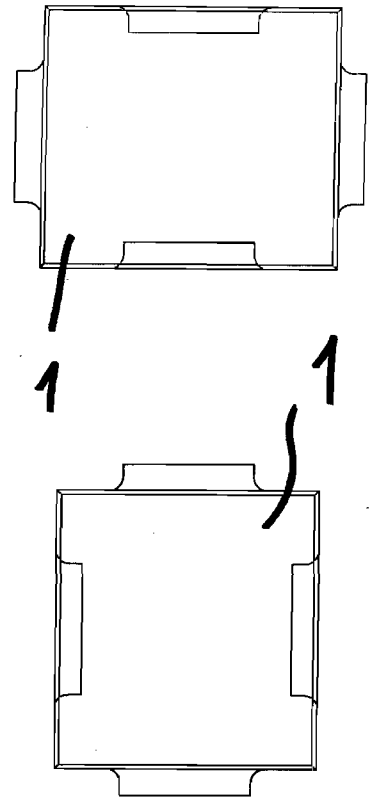


Fig. 4



MI 2010 A 0 0 0 5 8 7

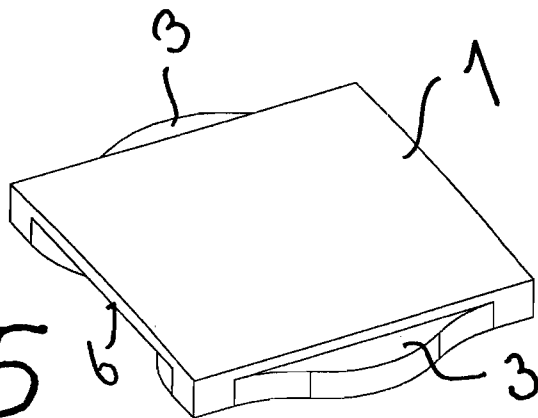
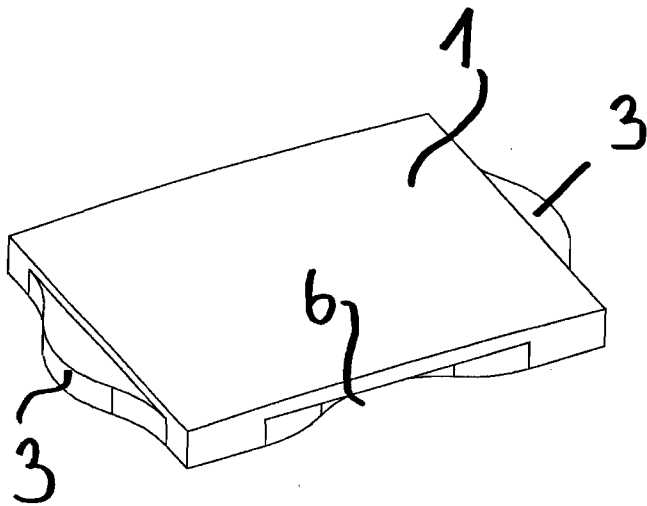


Fig. 5



de Dominicus & Mayer S.r.l.

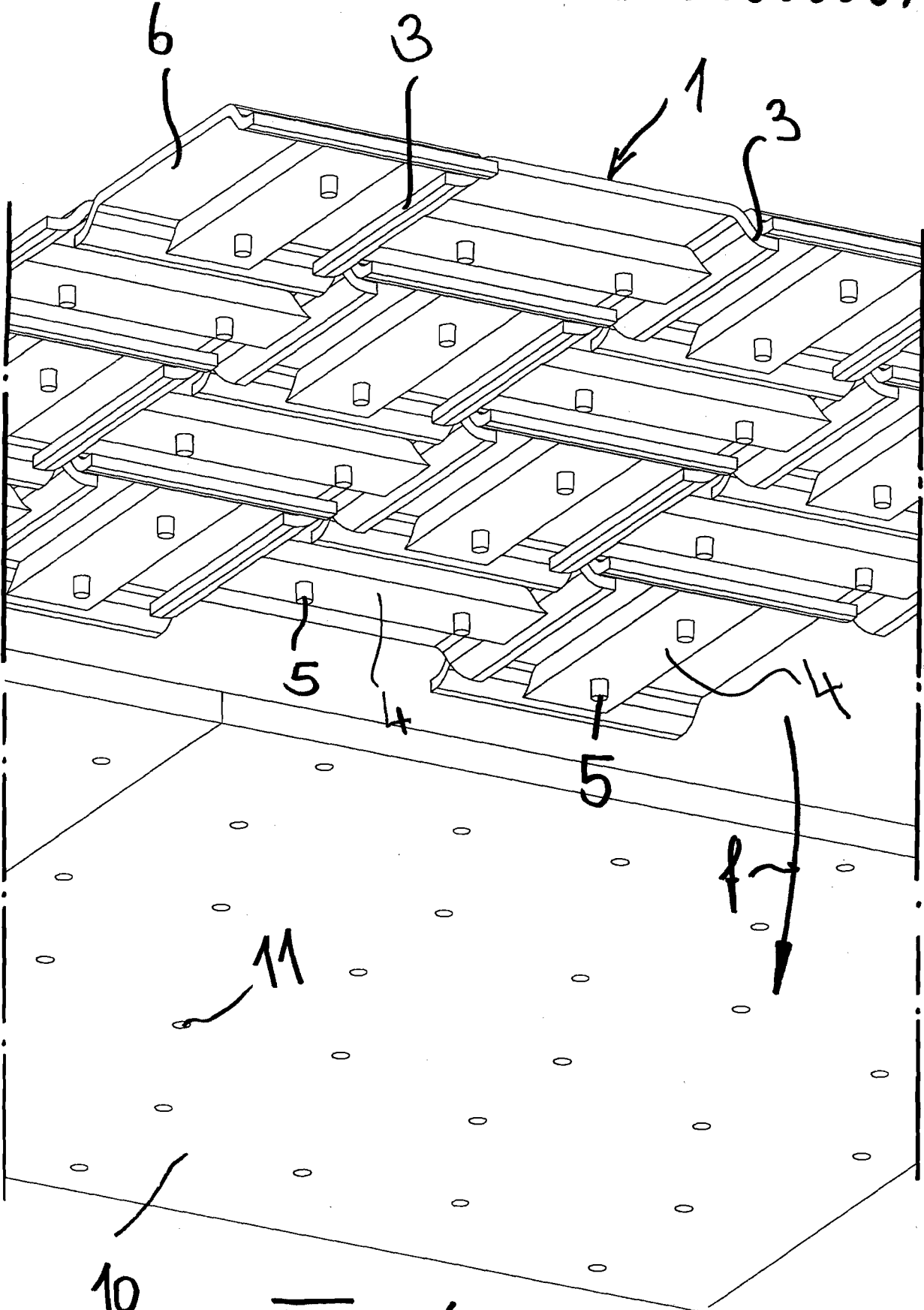
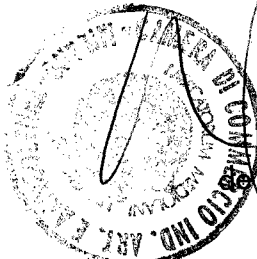


Fig. 6

 *[Signature]*
Domicis & Mayer S.r.l.

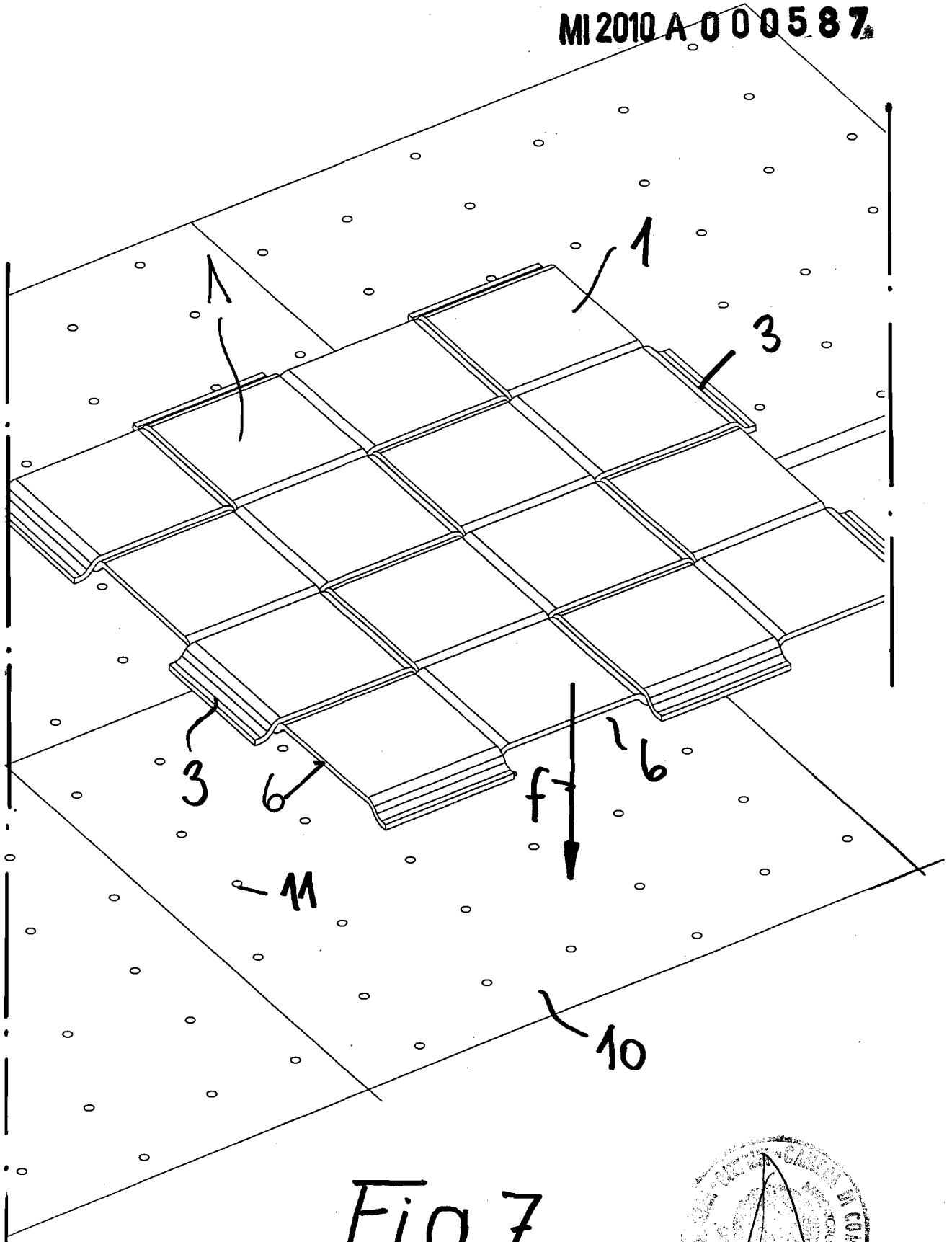
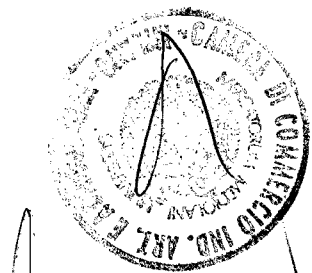


Fig. 7



[Handwritten signature]

MI2010 A 000587

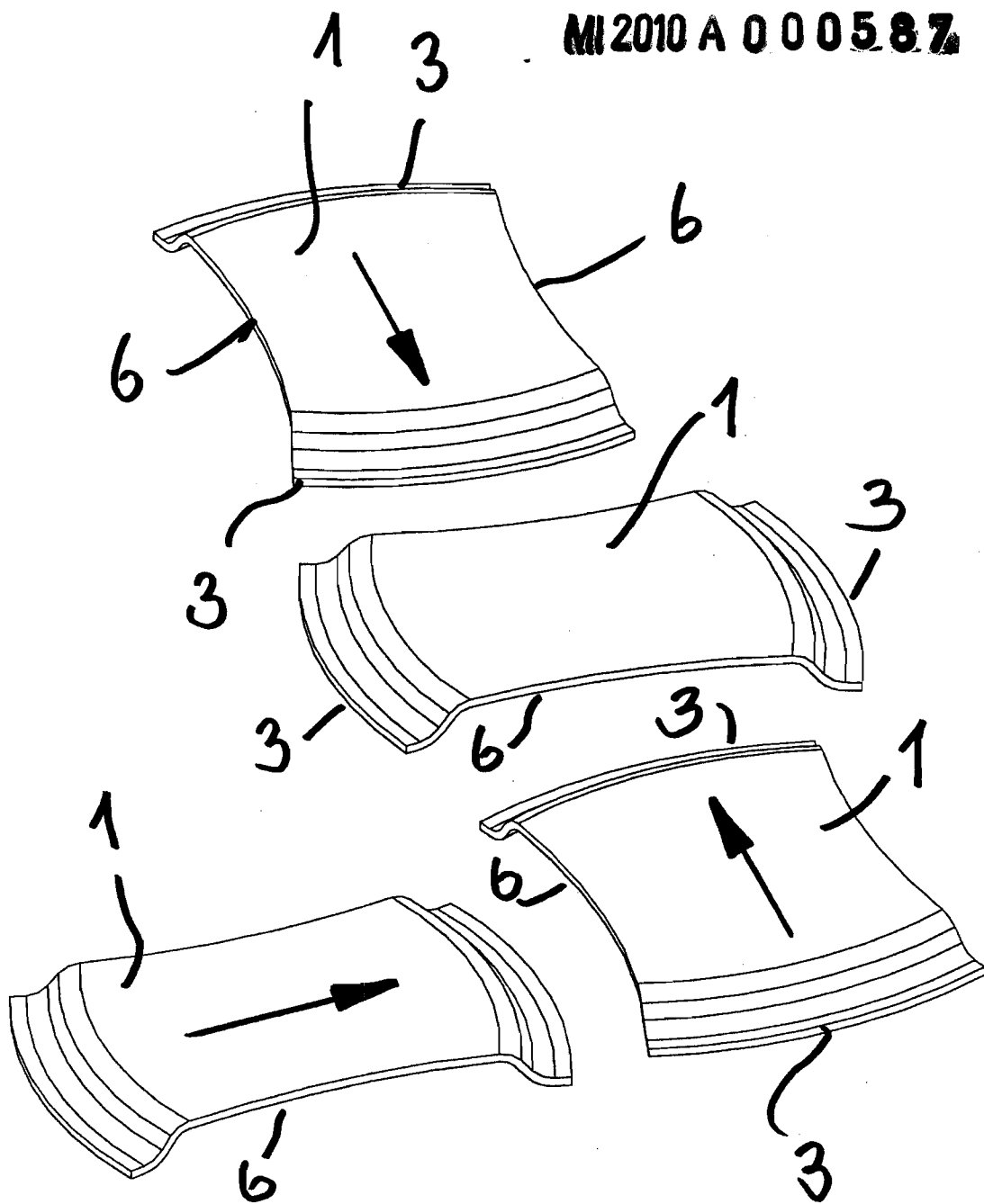


Fig. 8



de Dominicis & Mayer S.r.l.

MI 2010 A 000587

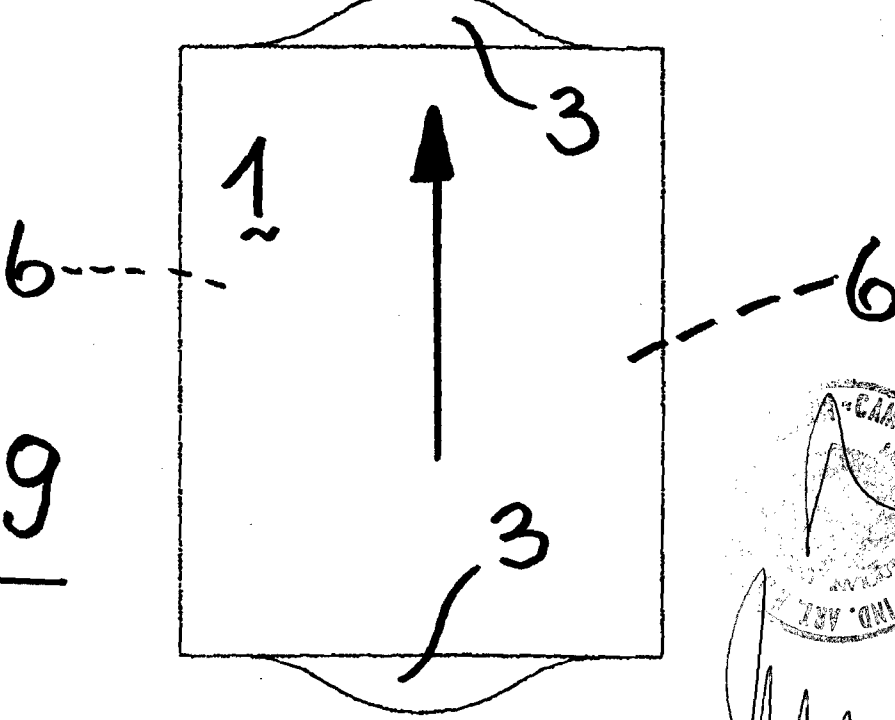
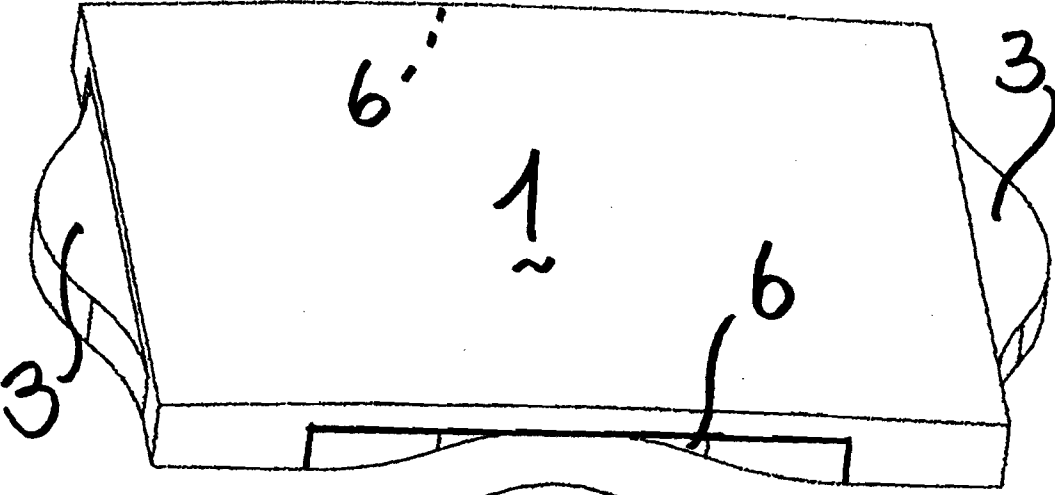
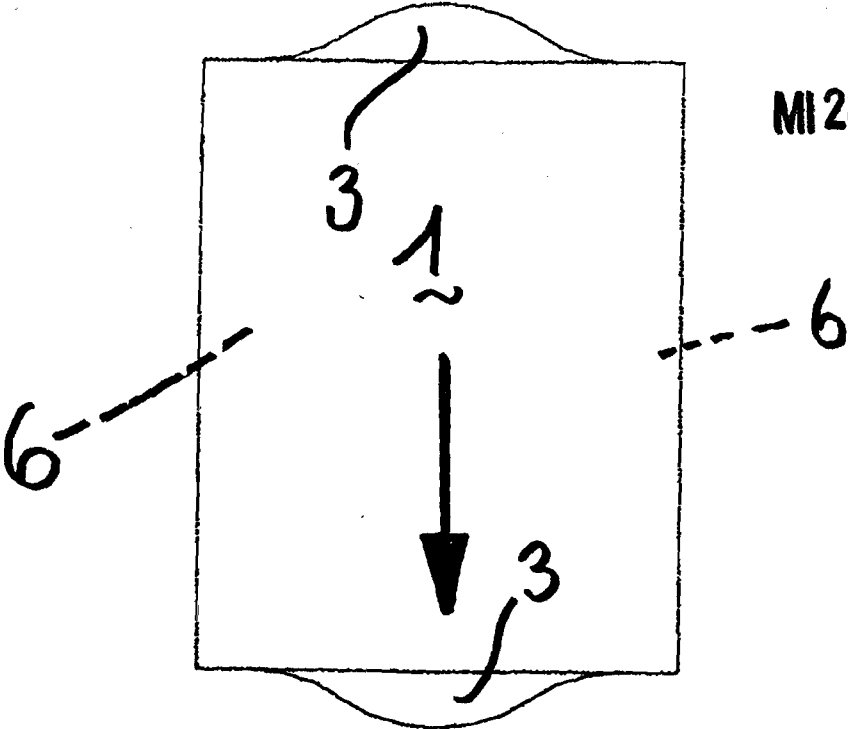
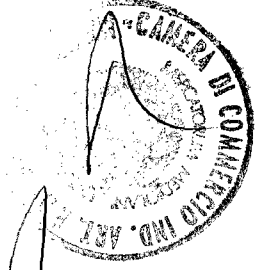


Fig. 9



de Dominicus & Mayer S.r.l.